

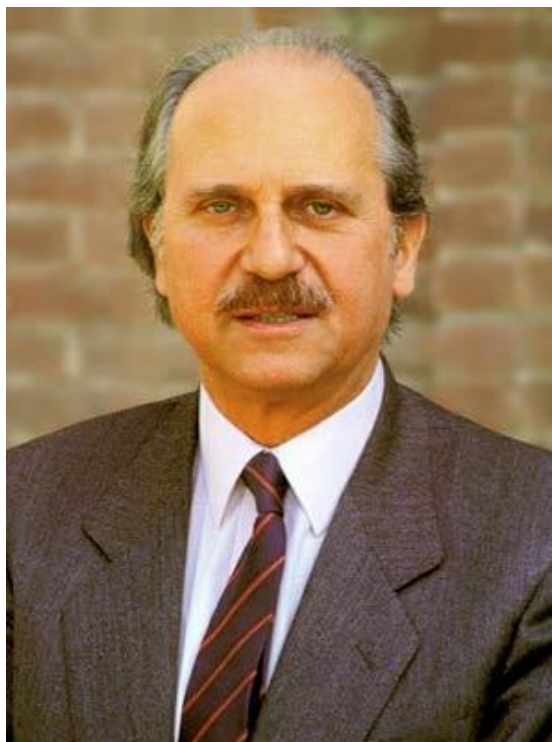
Cavaglià ricorda Pier Giorgio Perotto

Moltissimi sono gli olivettiani che hanno avuto l'occasione di conoscere l'ing. Pier Giorgio Perotto, un collega che ha condiviso e segnato la storia dell'azienda dal 1957 al 1993 attraverso tre momenti fondamentali:

- la Divisione Elettronica, dalle origini dei Laboratori di Barbaricina a Borgolombardo e Pregnana Milanese;
- la Ricerca & Sviluppo, dall'ideazione della Programma 101 all'unificazione dei gruppi di progetto, il passaggio dalla meccanica all'elettronica, lo sviluppo dei sistemi;
- l'Elea, società di formazione e consulenza nata dallo scorporo delle iniziative di istruzione manageriale, tecnica e commerciale dal patrimonio Olivetti.

E molti erano presenti, in una fredda mattina di fine gennaio del 2002 a Cavaglià, paese d'origine della sua famiglia, per rendergli l'ultimo saluto.

Siamo orgogliosi di informarvi che in data 23 gennaio 2013 il comune di Cavaglià, preso atto dell'istanza di "alcuni ex olivettiani" e su proposta del Sindaco, ha deliberato di intitolargli un'area comunale, nota come area dei Menhir, che assumerà il nome di



GIARDINI ING. PIER GIORGIO PEROTTO

La cerimonia ufficiale di intitolazione si terrà

SABATO 25 MAGGIO 2013 ALLE ORE 11,30

in occasione di una giornata di festeggiamenti per la comunità cavagliese, che celebrerà il gemellaggio con la Ville de Montbazin (comune della regione Linguadoca-Rossiglione, nel sud della Francia).

Sono attesi e benvenuti alla cerimonia gli amici e i colleghi di Perotto, oltre ai rappresentanti dell'Associazione Spille d'Oro Olivetti, dell'Associazione Archivio Storico Olivetti, della Fondazione Adriano Olivetti e della Fondazione Natale Capellaro.

Colleghi ed amici che vivono tuttora numerosi nell'area del Canavese, a pochi chilometri da Cavaglià, cui auspicabilmente vorranno aggiungersi

quelli provenienti dai centri di sviluppo dell'area milanese e dal polo di formazione commerciale fiorentino. E naturalmente tutti gli olivettiani che si sentiranno attratti dal... richiamo della foresta!

Per gli interessati formuliamo una proposta e forniamo, nel box più sotto, alcune informazioni di dettaglio.

L'occasione di un incontro

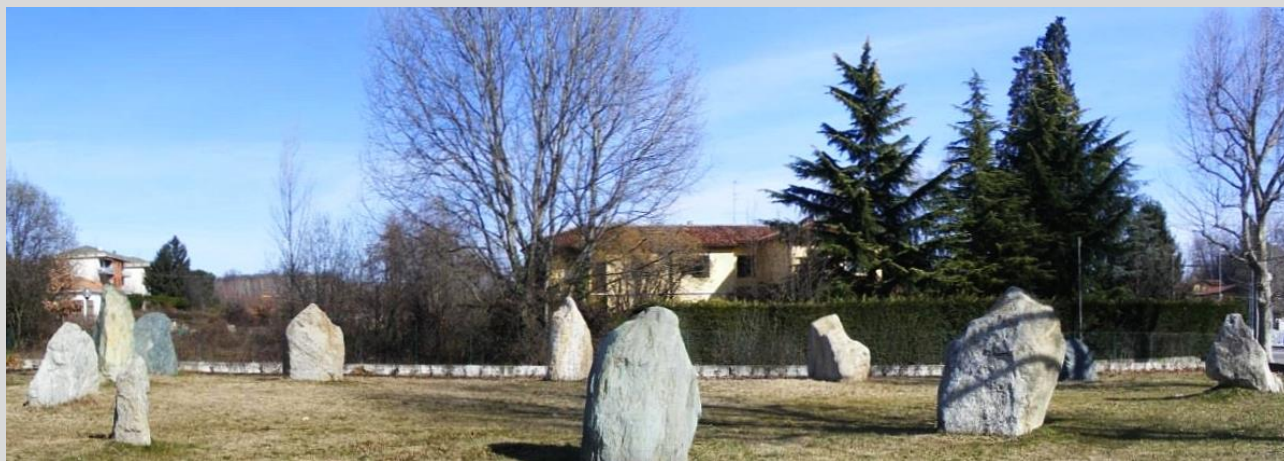
Dopo l'intitolazione dei giardini e la cerimonia del giuramento per il gemellaggio, il Comune offrirà un aperitivo agli intervenuti. Gli olivettiani presenti saranno poi liberi di rientrare o visitare alcuni luoghi familiari del Canavese.

Sarebbe però bello ritrovarsi a tavola per una rimpatriata fra colleghi, molti dei quali non avranno avuto l'occasione di incontri in questi ultimi anni.

Gli interessati sono invitati a segnalare tempestivamente la loro disponibilità (nome, numero di persone, telefono cellulare), scrivendo a info@olivettiani.org. Manderemo rapidamente una proposta di adesione indicando località e costo.

L'area dei Menhir

A ridosso della rotonda dove si incontrano la SS143 (che porta a Biella e a Santhià) e la SS593 (che porta a Borgo d'Ale) è presente quello che è probabilmente il più grosso **sito archeologico di Menhir** del Piemonte. Purtroppo solo di recente è stato identificato e valorizzato (è rimasto del tutto ignorato fino a che, a seguito di lavori edilizi, i massi sono stati spostati con delle ruspe. Poi a seguito di una segnalazione il Comune le ha fatte riposizionare come erano approssimativamente in origine). È stato accertato che i Menhir risalgono come minimo all'età del ferro. Per maggiori informazioni <http://www.luoghimisteriosi.it/piemonte/cavaglia.html> .



L'informazione ai cavagliesi

Per consentire agli attuali abitanti di Cavaglià, soprattutto ai giovani, di conoscere meglio Perotto ed il suo contributo allo sviluppo dell'informatica e della gestione aziendale, sono in corso di preparazione una serie di visite e incontri:

- per le scuole, sotto l'egida del Museo Tecnologico@mente di Ivrea (Fondazione Natale Capellaro) e in collaborazione con la Biblioteca Civica di Cavaglià, visite guidate al Museo;
- per tutti i cittadini, conferenza sulla figura di Perotto progettista e manager, con proiezione di documentari, in collaborazione con l'Associazione Archivio Storico Olivetti;
- per la Biblioteca Civica, dono di libri e riviste di e su Perotto, sull'Olivetti e i suoi protagonisti, in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti.

Una favola che si avvera

I lettori che ci seguono con assiduità ricorderanno sicuramente la serie di capitoli dei "Ricordi di Beppe", che abbiamo pubblicato a puntate sul nostro sito durante l'inverno 2011-12.

Il capitolo che Beppe Calogero ha dedicato al ricordo di Perotto si chiudeva con un desiderio inesaudito, che riportiamo qui di seguito (per leggere il testo completo andate all'indirizzo

<http://www.olivettiani.org/ricordi-di-beppe-xi.html>)

..... Qualche anno fa se ne andò anche Perotto e io partecipai al suo funerale al cimitero di Cavaglià, sua cittadina piemontese di origine. Io lo ammiravo molto e gli preconizzavo sempre un futuro monumento nella piazza del Municipio di Cavaglià ma lui, che era un tipo schivo, si faceva una bella risata dietro la sua barba e passava via. Dopo la sua morte raccolsi anche delle firme perché il Sindaco dell'epoca provvedesse a fare questa statua; sarebbe bastato anche un semplice mezzo busto, ma non ebbi risposta. Bisogna capire: Cavaglià era allora un paesino del vercellese dedito a produrre riso e meliga e ad allevare animali, perciò non era ancora in grado di valutare l'onore che il prof. Pier Giorgio Perotto aveva fatto alla sua terra.

Un giorno o l'altro dovrò passare per Cavaglià per vedere se per caso un nuovo sindaco più al passo coi tempi una statua gliel'abbia davvero dedicata, almeno ora che grazie al Web la cultura informatica è diventata molto pervasiva, certamente anche tra le risaie e nelle stalle del vercellese.

Un lettore biellese cultore di storia olivettiana, colpito dal racconto, ha preso la palla al balzo e ha scritto al Sindaco di Cavaglià segnalando il suggerimento e coinvolgendoci nel portare avanti la proposta.

Oggi Cavaglià, che nel frattempo è entrata nella nuova provincia di Biella, ha perso in parte la sua vocazione agricola, in seguito allo sviluppo industriale e del terziario. E, grazie ad un Sindaco sicuramente al passo coi tempi, ha deciso di onorare un illustre figlio della sua terra, dedicandogli un giardino in cui le nuove generazioni possano correre e giocare fra gli antichi Menhir e sotto il monito severo del "professor" Perotto.



Newsletter informale per gli iscritti ad [olivettiani.org](http://www.olivettiani.org)

Del vile denaro

Riprendiamo tal quale il titolo di un capitoletto dell'ultima Newsletter, senza tuttavia ripeterne i contenuti. Chi volesse, e vi incoraggiamo a farlo, lo può rileggere scaricando il testo all'indirizzo [http://www.olivettiani.org/dwd/newsletter/Newsletter 28.pdf](http://www.olivettiani.org/dwd/newsletter/Newsletter%2028.pdf).

Lo facciamo per un doveroso ringraziamento, ma anche per sottoporre alla riflessione di tutti un fenomeno che riteniamo sintomatico dei nostri tempi.

Al nostro appello ha risposto un vecchio collega lontano, che non abbiamo avuto l'occasione di ritrovare ai raduni milanesi; l'età e la distanza (vive a Palermo) gli hanno impedito di unirsi a noi fisicamente, ma ha sempre cercato di esserci vicino nello spirito. Anche questa volta ci ha inviato parole di incoraggiamento assieme al suo contributo, utile e ben accetto. Grazie di cuore ... caro amico generoso e solitario.

Il nostro commento non vuol essere un rimprovero verso altri, anche se onestamente ci saremmo aspettati una risposta più corale. Ci sembra solamente il frutto del mondo globalizzato, frenetico, distratto e superficiale in cui siamo immersi, come fucelli trascinati dal vento.

La crisi morde e tutti chiedono aiuto

Non ci sembra il caso di spendere tante parole sulla crisi che sta attraversando l'economia globale e quella del nostro paese in particolare. Situazione seria e senza facili vie d'uscita. La situazione politica poi non aiuta, visto che tutti - o quasi - hanno abbracciato la strada del promettere in cambio del consenso, anziché della più difficile e faticosa strada del fare ... quotidianamente, implacabilmente, instancabilmente, coerentemente.

Nonostante quello che abbiamo detto nel capitolo qui sopra, non vogliamo sottrarci alle richieste che ci sono pervenute, direttamente o tramite amici sostenitori attivi, di promuovere l'aiuto finanziario alle associazioni e fondazioni che da sempre contribuiscono a tenere accesa la fiammella olivettiana.

Associazione Archivio Storico Olivetti – www.arcoliv.org

Da quest'anno potete donare il vostro 5 per mille all'Associazione Archivio Storico Olivetti, specificando la scelta nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale" e indicando sotto la firma il Codice Fiscale dell'Associazione

93023540011

Associazione Spille d'Oro Olivetti -- <http://spilleoro.altervista.org/>

Il sostentamento dell'associazione si basa fundamentalmente sul versamento della quota di iscrizione, che per il 2013 è di € 25,00. La quota può essere versata presso la segreteria di Ivrea o presso le delegazioni di Pozzuoli, Marcianise, Roma, Massa, Crema e Milano.

In alternativa, mediante versamento su c/c bancario Intesa SanPaolo – Ivrea
IBAN IT86X0306930540100000417091 oppure su c/c Postale n. 20060109

Fondazione Adriano Olivetti -- <http://www.fondazioneadrianolivetti.it/>

Potete donare il vostro 5 per mille alla Fondazione Adriano Olivetti, specificando la scelta nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale" e indicando sotto la firma il Codice Fiscale della Fondazione

84001390016

Potete anche effettuare una donazione libera su c/c Intesa SanPaolo – Roma
IBAN IT57E0306903200100000113487 oppure su c/c Postale n. 70638002

o alternativamente iscrivervi al **Club Amici** della Fondazione Adriano Olivetti, scegliendo una delle alternative previste, ciascuna delle quali da diritto ad una serie di benefit che potete trovare all'indirizzo http://72.3.185.11/partner.php?id_partner=3

Fondazione Natale Capellaro (e Laboratorio-Museo Tecnologico@mente) --
<http://www.museotecnologicamente.it/>

Potete effettuare una donazione libera su c/c Banca Fineco
IBAN: IT73S0301503200000003353930

o - sia come privati che come azienda – entrare a far parte dell'**Albo dei Soci Benemeriti**
(contattare la segreteria tramite il sito).

A ciascuno la libera scelta di se e come contribuire. La nostra posizione, su cui ci siamo espressi più volte, è ben nota e sostiene l'idea dell'unificazione degli sforzi e delle iniziative, che un tempo sembravano riconoscersi nella cosiddetta Fabbrica della Cultura (inserita nella Fabbrica di mattoni rossi di via Jervis).

Era il maggio 2009 e sono già trascorsi quattro anni! In attesa che qualcosa si muova o che il progetto venga definitivamente cestinato ponendo fine alle nostre illusioni, cerchiamo almeno di far sopravvivere l'esistente.

Il raduno milanese si ripete

Come parecchi di voi ricorderanno, avevamo programmato il raduno 2013 per 23 marzo scorso. Per una serie di ragioni l'incontro è poi stato annullato e siamo stati sinora molto indecisi se riproporvi una nuova occasione di incontro prima delle vacanze estive.

Ci hanno convinto le richieste di alcuni di voi e anche qualche velato rimprovero. Eccovi dunque il nuovo appuntamento:

Sabato 15 giugno 2013

Residenza Liberty – Corso Vercelli 57 – Milano

www.residenzaliberty.com/

Come ormai tradizione apriremo le porte, a partire dalle ore 10, per due chiacchiere e un aperitivo. Seguirà il pranzo verso le 12,30.

La quota di partecipazione è fissata in 70 euro a persona. Saremo lieti di accogliere anche il vostro coniuge o compagno di vita, che avrà sicuramente incamerato lo spirito olivettiano in anni di *coabitazione*. In questo caso la quota per coppia è fissata in 120 euro.

Vi chiediamo di prenotarvi al più presto, e comunque entro il 26 maggio prossimo, accompagnando la prenotazione col versamento sul conto corrente della Banca Popolare di Milano

IBAN IT37I055840170000000065925

Beneficiario: Mauro Ballabeni Causale: Raduno olivettiani 2013

Vi confermiamo che il raduno si terrà in ogni caso, indipendentemente dal numero dei partecipanti prenotati. La Residenza Liberty ospita periodicamente corsi e gare di carte, quindi se saremo solamente quattro gatti ci daremo da fare per mettere in atto un bel torneo di briscola e tresette!

A presto!

